

GLOWORM- Innovative and sustainable strategies to mitigate the impact of global change on helminth infections in ruminants

REFERENTI – Laura Rinaldi (Work Package leader) and Giuseppe Cringoli, Facoltà di Medicina Veterinaria, Dipartimento di Patologia e Sanità Animale, Via della Veterinaria 1, 80137 Napoli



Un nuovo progetto Europeo, che opererà sotto l'acronimo di GLOWORM, ha ufficialmente preso il via con la prima riunione del comitato direttivo tenutasi a Berlino nei giorni 22, 23 e 24 febbraio 2012. GLOWORM sfrutta le competenze di 14 gruppi di ricerca provenienti da tutta Europa sotto la direzione del Prof. Jozef Vercruyssen (Università di Ghent, Belgio), con lo scopo di mitigare l'impatto del cambiamento globale sulle infezioni parassitarie nei ruminanti. I 3 milioni di euro ricevuti nell'ambito del 7° Programma Quadro Europeo verranno utilizzati per sviluppare strategie innovative e sostenibili per combattere la documentata diffusione di elminti parassiti altamente patogeni che infliggono un danno economico serio all'intero comparto zootecnico europeo. Poiché la presenza di tali parassiti dipende da una fase di sviluppo nell'ambiente esterno, i cambiamenti climatici sono comunemente ritenuti responsabili di questa aumentata diffusione.

Il progetto GLOWORM, comunque, guarderà più in generale a questo problema, e valuterà esplicitamente quali sono i potenziali effetti dei cambiamenti gestionali delle aziende, dell'uso del suolo e della resistenza degli elminti verso i trattamenti comunemente utilizzati. Solo un approccio multi-disciplinare può dar luogo a nuove e realistiche strategie per il futuro.

Tre sono i fondamentali pilastri su cui si basa il progetto GLOWORM: (i) sviluppare test diagnostici migliori, e strumenti per la loro interpretazione, per migliorare la sorveglianza parassitologica in Europa; (ii) modellare a livello europeo il rischio di infezioni parassitarie nello spazio e nel tempo con lo scopo sia di informare gli allevatori con dati aggiornati sia per sviluppare nuove strategie di controllo; (iii) testare nuove strategie di controllo sotto diversi scenari epidemiologici. Il progetto altamente collaborativo prevede un programma di divulgazione dei risultati e, a lato dei gruppi di ricerca universitari, vanta la partecipazione di numerose SME (Small Medium Enterprises) specializzate nella raccolta e analisi dei dati e divulgazione dei risultati.

Ulteriori informazioni su questo ambizioso progetto triennale si possono trovare alla pagina web <http://www.gloworm.eu>

Tema	KBBE.2011.1.3-04
Schema finanziamento	Collaborative project
N. partecipanti	14
Costo totale	3,635,410.60
Contributo Unione Europea progetto	2,998,406.00
N° progetto	288975
Call	Call: FP7-KBBE-2011-5
Durata (mesi)	36
Data inizio	01/01/2012
Data fine	01/01/2015
Data firma contratto	07/12/2011
Costo eleggibile unità	253,334.40
Contributo Unione Europea unità	190,000.00

Partecipanti

P01 Ghent University, Faculty of Veterinary Medicine, Laboratory of Parasitology, Merelbeke, Belgium

P02 Avia-GIS, Zoersel, Belgium

P03 University of Bristol, Veterinary Parasitology and Ecology Research Group, Bristol, United Kingdom

P04 University of Florence, Department of Statistics "G. Parenti", Florence, Italy

P05 Free University Berlin, Institute for Parasitology and Tropical Veterinary Medicine, Berlin

P06 Laboklin, Bad Kissingen, Germany

P07 The University of Liverpool, School of Veterinary Clinical Studies, Epidemiology, Liverpool, United Kingdom

P08 Moredun Research Institute, Edinburgh, United Kingdom

P09 Swedish University of Agricultural Sciences, BVF, Section for Parasitology, Uppsala, Sweden

P10 Teagasc - Agriculture and Food Development Authority, Dunsany, Ireland

P11 Uniform-Agri BV, Assen, The Netherlands

P12 University College Dublin, School of Agriculture, Food Science and Veterinary Medicine, Dublin, Ireland

P13 University of Naples "Federico II", Faculty of Veterinary Medicine, Section Veterinary Parasitology, Naples, Italy

P14 University of Zürich, Zürich, Switzerland